

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Aedes</b>				
9	La Voce e il Tempo	06/10/2019	"SHOPPING GREEN"	2
10	Panorama di Novi e dell'Oltregiogo	04/10/2019	CON `CASELLE OPEN MALL' ALTRA SCOMMESSA VINTA DA GIUSEPPE ROVEDA	3
1	Il Novese	03/10/2019	L'IMPRENDITORE VALBORBERINO COSTRUISCE A CASELLE	4
3	Il Novese	03/10/2019	GIUSEPPE ROVEDA ORA "FIRMA" NUOVO	5
26	Il Risveglio	03/10/2019	OPEN MALL: ITER TERMINATO POSSONO PARTIRE I LAVORI	6
<b>Rubrica Aedes - web</b>				
	monitorimmobiliare.it	07/10/2019	CASELLE OPEN MALL: IL NUOVO FORMAT CHE CANCELLA LA CONCORRENZA (VIDEO)	7
	monitorimmobiliare.it	07/10/2019	E' ONLINE REVIEW, IL SETTIMANALE DEL REAL ESTATE E DELL'ASSET MANAGEMENT	10
	Alessandrianews.it	05/10/2019	GIUSEPPE ROVEDA "FIRMA" IL NU...	11
	Ilpiccolo.net	03/10/2019	ROVEDA 'FIRMA' IL NUOVO OUTLE...	13
	Alessandrianews.it	02/10/2019	GIUSEPPE ROVEDA "FIRMA" IL NUOVO OUTLET DI TORINO	15
	Ilcanavese.it	02/10/2019	CASELLE OPEN MALL MOMENTO STORICO PER LA NOSTRA CITTA'	17
	Ilpiccolo.net	02/10/2019	GIUSEPPE ROVEDA 'FIRMA' IL NUOVO OUTLET DI TORINO	19
	Ilpiccolo.net	02/10/2019	ROVEDA 'FIRMA' IL NUOVO OUTLET DI TORINO	21
	Ilqi.it	02/10/2019	ROVEDA, AEDES SIQ: ECCO I PROSSIMI STEP DI CASELLE OPEN MALL	23
	Informazione.it	02/10/2019	GLI ARTICOLI SU "IN ARRIVO IL CASELLE OPEN"	25
	Mark-up.it	02/10/2019	AEDES, PERMESSI OK PER LO SVILUPPO DI COM	27
	Mole24.it	02/10/2019	IN ARRIVO IL CASELLE OPEN MALL: SARA' IL CENTRO COMMERCIALE PIU' GRANDE D'ITALIA	30
	Sky.it	02/10/2019	TORINO, ARRIVA IL CASELLE OPEN MALL: SARA' IL CENTRO COMMERCIALE PIU' GRANDE D'ITALIA	32
	Tg24.sky.it	02/10/2019	TORINO, ARRIVA IL CASELLE OPEN MALL: SARA' IL PIU' GRANDE D'ITALIA	33

AEROPORTO – DOPO 17 ANNI PARTE IL PROGETTO DEL MEGA CENTRO COMMERCIALE



# «Shopping green» Caselle capitale europea

**S**arà che ormai non credeva più nessuno. Del resto 17 anni passati fra ricorsi, controcorsi, slittamenti, passaggi di quote di proprietà societarie, ben pochi credevano ancora che il mega centro commerciale, definito «Caselle Open Mall», sarebbe sorto nei terreni adiacenti allo scalo aeroportuale Sandro Pertini, un complesso compreso fra i territori dei comuni di Caselle, Leini e San Maurizio. E invece a sorpresa, lunedì 30 settembre, i vertici di Satac, controllata al 100% da Aedes SIIQ, hanno depositato nel Comune di Caselle un progetto di 50 milioni di euro per polizze fidejussorie, ed un primo milione di euro di oneri (in totale entreranno nelle casse comunali 4 milioni e mezzo) senza i quali, non era possibile ritirare i permessi di costruzione, approvati dalla Giunta Barocco, ma inespugnabilmente giacenti da tempo in Comune. Ora con i permessi in tasca, si tratta solo più di indire i bandi di affidamento dei lavori, si prevede un cantiere dalla durata di 24 mesi, dopo di che il più grande centro commerciale d'Italia alle porte di Torino, a due passi dallo scalo aeroportuale sarà una realtà. Naturalmente a sentire i diretti interessati, non si tratta dell'ennesimo centro commerciale, che andrà a sorgere su un'area già saturata, ma un nuovo esempio di spazio commerciale in cui, su di un'area complessiva di 114 mila metri quadrati, per un totale di 220 negozi, collocati nell'area adiacente all'aeroporto, le classiche attività di commercio si andranno a conciliare con aeree dedicate a ristorazione, intrattenimen-

to e anche alla cultura. Inoltre ci saranno spazi per il ritiro di prodotti acquistati online, una formula innovativa, in modo da coniugare il classico acquisto in struttura, con quello sempre più crescente, attraverso l'e-commerce. Il Com, ovvero il «Caselle Open Mall», almeno secondo le normative regionali, sarà



completamente ecosostenibile, proiettandosi così in un'ottica *green*, che ha alla sua base il rispetto del territorio. Il progetto del Caselle Open Mall prevede 83.900 metri quadrati dedicati alla vendita di prodotti al dettaglio, 18.700 all'intrattenimento, 9.400 alla ristorazione e 2 mila ai servizi, con 8 mila posti auto a disposizione. Il nucleo commerciale sarà l'Urban Gallery, uno spazio distribuito su due livelli dedicati allo shopping. Al momento sono stati già sottoscritti accordi per il 20% della superficie totale mentre un altro 50% è in corso di negoziazione. Giuseppe Roveda, amministratore delegato di Aedes SIIQ: «Siamo molto soddisfatti di essere finalmente arrivati alla fine della fase amministrativa e contestualmente all'avvio

delle attività propedeutiche alla fase realizzativa che ci permetterà di sviluppare il primo Open Mall in Italia con caratteristiche di innovazione, sostenibilità e tecnologia all'avanguardia». L'ultimo tassello mancante, per poter dare via all'opera, sono i permessi riguardanti il pozzo della Monrucca, di competenza della società Smat, che toglierà il vincolo su un'area di circa 200 metri quadrati, quando l'acquedotto di Malanghero sarà attivato a pieno regime. Da non dimenticare infine che il progetto definitivo prevederà la modifica pressoché totale della viabilità stradale circostante il centro di Caselle e l'aeroporto. Un impatto sul territorio che per il momento nessuno è in grado di quantificare. Intanto sulla rete si moltiplicano le iniziative e le petizioni per fermare questa operazione, come si legge del sito dell'Ata, l'associazione tutela ambiente: «La struttura, che si estenderà su 300 mila metri quadri, di un'area attualmente non edificata, sarà una delle più grandi d'Europa. La sua presenza stravolgerà dal punto di vista ambientale e sociale l'intera provincia di Torino, portando alla chiusura di innumerevoli piccole e medie imprese, unitamente alla devastazione di un'area già segnata da un'eccessiva cementificazione. La creazione di voli low-cost, provenienti da tutta Europa, e l'implementazione dell'apparato stradale, con l'obiettivo di raggiungere più di 5 milioni di possibili clienti, peggioreranno ulteriormente l'inquinamento atmosferico di Torino, già oggi città più inquinata d'Europa».

**DAVIDE AIMONETTO**

**Sorgerà nei territori adiacenti l'aeroporto, il Caselle Open Mall (nella foto in alto, la simulazione) un parco tematico per il nuovo shopping attento all'ambiente. Ma è forte il timore che il piccolo commercio del ciriaceo e non solo venga messo al ginocchio**



**GRANDE DISTRIBUZIONE** Aedes-SIIQ

# Con 'Caselle Open Mall' altra scommessa vinta da Giuseppe Roveda

■ Aedes ha comunicato che sono stati ritirati, presso il Comune di Caselle Torinese, i permessi di costruire per il progetto di sviluppo 'COM-Caselle Open Mall'. Con il ritiro dei permessi Satac SIINQ, controllata al 100% da Aedes, ha concluso un iter amministrativo lungo e complesso, tipico dei più grandi progetti europei di sviluppo retail. Lo sviluppo del 'Caselle Open Mall', con circa 114.000 metri quadrati adiacenti all'aeroporto 'Sandro Pertini', rappresenta un progetto, nato dalla collaborazione di un team che riunisce le più variegata ed eccellenti professionalità nazionali ed internazionali del settore, coerente con le attuali esigenze del mercato, dei consumatori e dei frequentatori di questo tipo di strutture. Il processo di commercializzazione della gran parte degli spazi, affidato a una società internazionale leader del settore e coordinata dal team leasing interno di Aedes, avviato dalla scorsa primavera, ha già riportato consistenti risultati con accordi sottoscritti per il 20% della superficie totale e un altro 50% in corso di negoziazione. Lo sviluppo rappresenta un perno fondamentale del piano Industriale 2019-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Aedes SIIQ lo scorso 28 giugno. Giuseppe Roveda, Amministratore Delegato di Aedes SIIQ, ha così commentato: «Siamo molto soddisfatti di essere finalmente arrivati alla fine della fase amministrativa e contestualmente all'avvio delle attività propedeutiche alla fase realizzativa che ci permetterà di sviluppare il primo Open Mall in Italia con caratteristiche di innovazione, sostenibilità e tecnologia all'avanguardia. Inoltre - continua Giuseppe Roveda - aver scommesso nel 2013/2014 in un cambio sostanziale del progetto durante l'iter amministrativo (dal tradizionale shopping center con un grande ipermercato al concept life style open mall) per recepire l'evoluzione dei nuovi trend di mercato che derivano dalle mutate esigenze e consuetudini dei consumatori, ha pagato e ci consente oggi di disporre di un prodotto innovativo in anticipo sulla concorrenza e affrontare serenamente un investimento strategico per il Gruppo che guarda un orizzonte temporale di lungo termine».



**L'imprenditore  
valborberino  
costruisce  
a Caselle  
Giuseppe Roveda  
firma il nuovo  
Outlet di Torino**

**PAGINA 3**



**Il progetto** L'imprenditore valborberino costruisce a Caselle

# Giuseppe Roveda ora "firma" anche il nuovo Outlet di Torino

» Con il ritiro dei permessi di costruire è iniziata ufficialmente l'altro ieri la fase di realizzazione del Caselle Open Mall, lo shopping center che sorgerà su un'area di 114 mila metri quadrati nei pressi dell'aeroporto di Torino.

A "firmare" l'opera sarà la Satac Sinq, società immobiliare controllata al 100 per cento dalla Aedes di patron Giuseppe Roveda, l'imprenditore valborberino che con la sua Praga Holding ha costruito l'Outlet di Serravalle Scrivia.

Il Caselle Open Mall ospiterà 220 negozi. «Il processo di commercializzazione della gran parte degli spazi, avviato dalla scorsa primavera e affidato a una società internazionale leader del settore, ha già riportato consistenti risultati con accordi sottoscritti per il 20 per cento della superficie totale e un altro 50 per cento in corso di negoziazio-



ne», spiegano dalla società. Il progetto punta sull'innovazione, con una struttura prevalentemente aperta, protetta da portici e coperture. All'interno non ci saranno solo negozi, ma anche punti dedicati alla ristorazione, all'intrattenimento e all'edutainment (neologismo che sta per "insegnare divertendo") e ai servizi di interazione tra negozio fisico e negozio online. Giuseppe Roveda, amministratore delegato di

Aedes, ha commentato spiegando che sarà sviluppato «il primo open mall in Italia con caratteristiche di innovazione, sostenibilità e tecnologia all'avanguardia. Inoltre, aver scommesso su un progetto innovativo (un concept life style open mall anziché un tradizionale shopping center con un grande ipermercato), ha pagato e ci consente oggi di disporre di un prodotto innovativo in anticipo sulla concorrenza». (E.D.)

































































